



Comune di Bodio Lomnago
Provincia di Varese



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
30	22-02-2024

Servizio: Lavori Pubblici - Edilizia privata
Numero Progressivo Interno: 9

Responsabile del Servizio: TAMBORINI PAOLA

OGGETTO	DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO, A FAVORE DELL' ING. RICCARDO ACETI, DEL SERVIZIO DI "INGEGNERIA STRUTTURALE" DEL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DEL MUSEO OPEN AIR □ "NEO- BODIO" (FASE 1 , FASE 2 E FASE 3) □ FONDO PNRR INVESTIMENTO 2.1 - ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI (M1.C3), FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA □ NEXTGENERATIONEU - LINEA B RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI BORGHI STORICI DI BODIO LOMNAGO E BESANO ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI UN DISTRETTO CULTURALE DEI SITI UNESCO DELLA PREISTORIA, (EX ARTT. 1 CO. 2 LETT. A), 1 CO. 3 DEL D.L. N. 76/2020 CONV. CON MOD. DALLA L. N. 120/2020, COME MODIFICATO DALL'ART. 51 DEL D.L. N. 77/2021, CONV. CON MOD. DALLA L. N. 108/2021 E ART. 17 DEL D.LGS. N. 36/2023), CUP F15I22000060006 □ CIG B07648427E.
---------	--

RICHIAMATI i seguenti atti:

- Decreto sindacale n. 3 del 08/01/2024 con il quale è stata conferita la nomina a Responsabile del Servizio Lavori Pubblici ed Edilizia Privata;
- deliberazione del Consiglio comunale n. 33 in data 20/12/2023 esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- deliberazione della Giunta comunale n. 1 in data 09/01/2024 esecutiva, si è proceduto ad assegnare ai Responsabili dei Servizi le risorse finanziarie per il periodo 2024-2026;

DATO ATTO che con l'adozione del PEG, i Responsabili dei Servizi sono stati autorizzati, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000, ad adottare gli atti relativi alla gestione finanziaria delle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi loro assegnati nonché a procedere all'esecuzione delle spese nel rispetto della normativa vigente;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali) e s.m.i.;
- la L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di

- vantaggi economici);
- il D. Lgs. n. 36/2023 (Codice dei Contratti);
 - il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
 - il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
 - il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
 - l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 - il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
 - il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune);

VISTO l'art. 8 co. 5 del D.L. n. 215/2023 (Disposizioni urgenti in materia di termini normativi) che ha stabilito la proroga della vigenza, sino al 30 giugno 2024, delle disposizioni contenute nell'art. 14 co. 4 del D.L. n. 13/2023, conv. con mod. dalla L. n. 41/2023;

VISTI, in particolare, gli artt. 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabili fino al 30 giugno 2024];

VISTO:

- l'articolo 3, commi da 1 a 6, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 [applicabile fino al 31 dicembre 2026];
- il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli

uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;
- il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia);
- il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
- il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO:

- il decreto del MEF del 11/10/2021 (Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;

RICHIAMATI:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;
- il D.M. 7/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);

- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);

VISTA la circolare MEF RGS n. 1/2023 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza);

VISTA la circolare MEF RGS n. 10/2023 (Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato);

VISTO il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose);

VISTO, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

VISTO il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

VISTO:

- l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2

“Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” - Linea di d’intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

- l’avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all’art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- delibera n. 18 del 12.03.2022 “Approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per la realizzazione del progetto "Neo- Bodio" Open Air Museum”;
- Decreto del Segretario Generale del Ministero della Cultura n. 453 del 7 giugno 2022 di assegnazione delle risorse ai soggetti attuatori tra cui il predetto progetto presentato dall’aggregazione dei Comune di Bodio Lomnago e Besano, per un contributo complessivo di €. 2.080.000,00;
- disciplinare d’obblighi connesso all’accettazione del finanziamento concesso dal ministero della cultura per il progetto rigenerazione culturale e sociale dei borghi storici di Bodio Lomnago e Besano attraverso la creazione di un distretto culturale dei siti Unesco della preistoria – CUP F15I22000060006, sottoscritto dal Sindaco del Comune di Bodio Lomnago in data 09/08/2022;
- determinazione di affidamento del servizio di progettazione esecutiva n. 45/166 del 20/09/2023 del progetto finalizzato alla realizzazione del Museo Open Air – Neo Bodio (fase 1 – fase 2 e fase 3), finanziato con fondo PNRR M1.C3 - I2.1 Linea B “Attrattività dei borghi”, a favore del Raggruppamento temporaneo di professionisti, Arch. Bertolini Alberto (mandatario) e Arch. Galli Alessandra (mandante);
- CONSIDERATO che per poter proseguire con la progettazione esecutiva del succitato progetto di “REALIZZAZIONE DEL MUSEO OPEN AIR – “NEO- BODIO” occorre procedere con l’affidamento dei servizi di ingegneria strutturale e, nello specifico, occorre eseguire i seguenti servizi:
- stesura relazione generale e specialistica, calcoli del progetto esecutivo delle strutture, istanza di deposito dei c.a. su portale regionale e quant’altro necessario per dare il servizio compiuto a regola d’arte;

VISTI:

- l’art. 50 del D. Lgs. n. 36/2023, che disciplina le procedure sotto soglia;
- l’art. 1, comma 450 della legge n. 96/2006, come modificato dall’art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), il quale dispone che i comuni sono tenuti a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento, per gli acquisti di valore pari o superiore a 5.000 euro, sino al sotto soglia;
- l’art. 3 della legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e l’art. 28, co. 3 del D. Lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b), per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, è possibile procedere mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

RITENUTO, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e di utilizzare il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4 del D.Lgs. n. 36/2023;

POSTO che, nel rispetto dei principi generali di cui al D. Lgs. n. 36/2023, in data 06/02/2024 il Comune di Bodio Lomnago ha dato avvio alla procedura di affidamento diretto, tramite portale telematico Sintel di ARIA Lombardia (id n. 179247308), interpellando l'Ing. Riccardo Aceti;
VISTO l'offerta economica presentata dall' Ing. Riccardo Aceti, comportante una spesa complessiva di € 11.4000,00 oltre IVA 22% e Cassa Previdenziale del 4%, che si ritiene congrua e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni del mercato;

CONSIDERATO che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;

CONSIDERATO l'impegno assunto dal professionista, mediante dichiarazioni acquisite per mezzo della piattaforma telematica Sintel di Regione Lombardia, ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;

DATO ATTO:

- che è stata acquisita la regolarità contributiva Inar Cassa (0245120.22.02.2024 in atti con protocollo n. 1209 del 22/02/2024);
- che è stato acquisito il CIG "B07648427E" tramite la piattaforma telematica Aria di Regione Lombardia, ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge n.136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- che il RUP provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del Dlgs n.36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023;
- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si procederà all'avvio immediato dell'esecuzione del presente appalto, anche nelle more di ricevere le attestazioni e delle verifiche effettuate sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione dichiarati in sede di presentazione dell'offerta;
- la stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica mediante il presente atto;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i., per gli articoli ancora in vigore;
- il nuovo “Codice dei contratti pubblici” emanato con Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023;

DATO atto che ha assunto, con il presente atto, il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP) l'Arch. Paola Tamborini, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023;

ATTESTATO che, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al firmatario del presente atto, anche nel rispetto della normativa anticorruzione e del vigente piano triennale anticorruzione comunale;

Per propria competenza, giusto Decreto del Sindaco n. 3 del 08/01/2024

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

DI AFFIDARE all'Ing. Riccardo Aceti, con studio in Varese in Via Pasubio 26, in ragione cui alla presente determinazione per l'acquisizione dei servizi di ingegneria strutturale e, nello specifico: stesura relazione generale e specialistica, calcoli del progetto esecutivo delle strutture, istanza di deposito dei c.a. su portale regionale e quant'altro necessario per dare il servizio compiuto a regola d'arte;

per la realizzazione del Museo Open Air – Neo Bodio (fase 1 – fase 2 e fase 3), finanziati con fondo PNRR M1.C3 - I2.1 Linea B “Attrattività dei borghi”, approvando il Report di procedura Sintel n. 172713778;

DI IMPEGNARE la spesa complessiva, sul capitolo 2350.0 denominato “PNRR M1C3-INVESTIMENTO 2.1 – ATTRATTIVA DEI BORGHI – LINEA B – CUP F15I22000060006” all'interno del bilancio del Comune di Bodio Lomnago anni 2024/2026, l'impegno di spesa a favore dell'Ing. Riccardo Aceti, per la somma complessiva di Euro 14.464,32 comprensiva di tasse ed oneri accessori, per l'affidamento del servizio di ché trattasi, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, come di seguito indicato:

Eserc. Finanz.	2024	Importo	Euro 14.464,32				
Missione	05	Programma	01	Titolo	2	Macroagg.	202
Cap./Art.	2350.0	Descrizione	“PNRR M1C3-INVESTIMENTO 2.1 – ATTRATTIVA DEI BORGHI – LINEA B – CUP F15I22000060006				
Piano dei Conti finanziario			2.2.1.09.018				

DI DARE ATTO CHE:

- il suddetto affidamento è finanziato con fondi PNRR Investimento M1.C3 Investimento 2.1, Linea B “Attrattività dei borghi”, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- che per l'appalto di cui in oggetto, il codice CIG è B07648427E e CUP è F15I22000060006.;
- relativamente alle modalità di pagamento, si rimanda all'art. 125 del D.Lgs. n. 36/2023;

- il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. n. 36/2023, previo espletamento di tutti i necessari adempimenti a ciò, mediante lettera negoziale/scrittura privata autenticata;

DI LIQUIDARE la spesa previa acquisizione di regolare fattura che dovrà essere vistata dal Responsabile del Servizio Lavori Pubblici – Edilizia Privata, con apposito provvedimento di liquidazione;

DI DARE ALTRESI' ATTO che, il Responsabile del progetto, nella persona della scrivente è stata nominata a svolgere tale funzione ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e dichiara, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D. Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con il presente appalto ed il soggetto aggiudicatario;

DI RILASCIARE, con la firma della presente determinazione, il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 co. 1 lett. a) punto 2 d.l. 78/2009).

DI DARE ATTO che, anche ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000, l'impegno di spesa di cui al presente provvedimento nonché il programma dei conseguenti pagamenti sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio.

DI PRECISARE che il pagamento avverrà su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, ai sensi dell'art. 184 del D. Lgs. n. 267/2000.

DI DISPORRE che i provvedimenti relativi alla presente procedura saranno pubblicati, oltre che sull'Albo pretorio online, sul profilo internet del Comune di Bodio Lomnago, nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di gara e contratti e Provvedimenti dei dirigenti amministrativi" ai sensi degli artt. 23 e 37 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché nell'apposita sezione del sito internet comunale dedicata ai progetti finanziati con fondi PNRR.

DI TRASMETTERE copia della presente determinazione

- al Responsabile del Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza;
- all'Operatore economico per opportuna conoscenza.

DETERMINAZIONE N. 30 del 22-02-2024

Il Responsabile del Servizio
TAMBORINI PAOLA